

AL MATTINO

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa che siano tutte secondo la tua santa volontà e per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**

ALLA SERA

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male che oggi ho commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**

LA PAROLA DEL PAPA

Chi è il motore della unità della Chiesa?

E' lo Spirito Santo che tutti noi abbiamo ricevuto nel Battesimo e anche nel Sacramento della Cresima. E' lo Spirito Santo. La nostra unità non è primariamente frutto del nostro consenso, o della democrazia dentro la Chiesa, o del nostro sforzo di andare d'accordo, ma viene da Lui che fa l'unità nella diversità, perché lo Spirito Santo è armonia, sempre fa l'armonia nella Chiesa. E' un'unità armonica in tanta diversità di culture, di lingue e di pensiero. E' lo Spirito Santo il motore. Per questo è importante la preghiera, che è l'anima del nostro impegno di uomini e donne di comunione, di unità. La preghiera allo Spirito Santo, perché venga e faccia l'unità nella Chiesa



PROVVISTE DI VIAGGIO

PER LA SETTIMANA – 29 DOMENICA ORDINARIO C



Traccia commento Lc 18,1-8

"Presero una pietra ed egli vi sedette, mentre Aronne da una parte e Cur dall'altra, sostenevano le sue mani", leggiamo nella prima lettura.

Oggi sembra che qualsiasi iniziativa o manifestazione in qualsiasi campo, anche su quello religioso, sembra abbia bisogno di sponsor. Mosè lo risolve in maniera piuttosto insolita: questione di mani, mani rigorosamente vuote, mani

rivolte al cielo, mani in preghiera. E quando queste mani si appesantiscono per la stanchezza, ne recluta altre, ma non per combattere, ma per puntellare le sue e resistere fino al calar del sole. La riuscita e la vittoria è assicurata: è la riuscita e la vittoria della preghiera.

E Luca ci dice: "bisogna pregare sempre, senza stancarsi". Occorre pregare per vincere la sordità, non quella di Dio evidentemente, ma la nostra. Allenare e affilare il nostro orecchio per percepire la richiesta di aiuto che viene dal prossimo che subisce l'ingiustizia o l'esclusione o che comunque si trova nel bisogno, come quella vedova del Vangelo.



E' ora che ci collochiamo davanti al campo sterminato delle necessità, in modo da cogliere il grido che si leva dai nostri fratelli, C'è gente, come quella vedova, che

ha aspettato troppo a lungo ed è proprio il caso di intervenire prima del tramonto del sole.

Prendiamo su di noi queste urla di dolore e alziamo le nostre mani al cielo garantendo che fino al tramonto del sole di questa giornata resteranno alzate verso l'alto, nonostante l'inevitabile stanchezza. E domani cercheremo di sollevarle ancora.

LA BICICLETTA

Andrea aveva un solo grande desiderio: una bicicletta. La bicicletta gialla super-accessoriata che aveva visto in una vetrina della città.

Non se la poteva più togliere dalla mente. Vedeva la bicicletta gialla nei sogni, nel caffelatte, nella figura di Carlo Magno che c'era sul libro di scuola.

Ma la mamma di Andrea aveva tante cose da pagare ancora e le spese aumentavano ogni giorno. Non poteva certo comprare una bicicletta costosa come quella sognata da Andrea.

Andrea conosceva le difficoltà della mamma e così decise di chiedere la bicicletta direttamente a Dio. Per Natale. Tutte le sere Andrea cominciò ad aggiungere una frase alle sue preghiere: *"Ricordati di farmi avere la bicicletta gialla per Natale. Amen"*.

Ogni sera la mamma sentiva Andrea pregare per ottenere la bicicletta gialla e ogni sera scuoteva tristemente la testa.

La mamma sapeva che Natale sarebbe stato un giorno ben doloroso per Andrea. Non ci sarebbe stata la bicicletta e il bambino ne sarebbe stato mortalmente deluso.

Venne il giorno di Natale e naturalmente Andrea non ricevette nessuna bicicletta. Alla sera, il bambino si inginocchiò come al solito accanto al lettino per dire le preghiere.

"Andrea - gli disse dolcemente la mamma - penso che sarai scontento, perché non hai ricevuto la bicicletta per Natale. Spero che tu non sia arrabbiato con Dio, perché non ha risposto alle tue preghiere".

Andrea guardò la mamma.

"Oh no, mamma. Io non sono arrabbiato con Dio. Ha risposto alle mie preghiere. Dio ha detto: No!"

PREGHIAMO CON I SALMI

Il mio aiuto viene dal Signore

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode. Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri

PREGHIAMO CON LA CHIESA

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa: sia una comunità di preghiera in cui tutti possano trovare Dio.

Per coloro che non pregano più: possano riscoprire la preghiera come via per un autentico incontro con Dio.

Per noi e le nostre famiglie: perchè siamo fedeli e costanti nella preghiera e preoccupazioni ed impegni non ci allontanino dall'incontro con Dio.

